

Commissione, entro 18 mesi dalla data di versamento della sovvenzione, in cui sono riportate nei dettagli tutte le misure preventive istituite o proposte dallo Stato beneficiario al fine di limitare i danni ed evitare, per quanto possibile, che si riproducano catastrofi analoghe.

- (¹) Reno: piano d'azione per la protezione contro le inondazioni adottato, attuazione in corso. Elba: strategia di protezione contro le inondazioni adottata, un progetto di programma di azione è in corso di convalida a seguito dell'inondazione del 2002, l'adozione è prevista per la fine del 2003. Danubio: minimizzazione degli impatti delle inondazioni nell'ambito del programma di azione adottato, valutazione di follow-up in corso. Mosa e Schelda: la prevenzione e la protezione contro le inondazioni sono elementi essenziali delle convenzioni sottoscritte di recente.
- (²) Direttiva 2000/60/CE del Parlamento e del Consiglio, del 23.10.2000, GU L 327 del 22.12.2000.
- (³) SEC(2002) 907, COM(2002) 481.
- (⁴) GU L 160 del 26.6.1999.
- (⁵) COM(2003) 23 def.
- (⁶) Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, dell'11 novembre 2002, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea, GU L 311 del 14.11.2002.

(2003/C 242 E/092)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-0080/03

di Encarnación Redondo Jiménez (PPE-DE) alla Commissione

(23 gennaio 2003)

Oggetto: Ricerca agronomica nel settore del tabacco

Il regolamento (CE) n. 546/2002 (¹) del Consiglio ha modificato l'organizzazione comune dei mercati nel settore del tabacco (regolamento (CEE) n. 2075/92 (²)), escludendo la ricerca agronomica dalle azioni finanziate dal Fondo del tabacco. La relazione Cunha (A5-0065/2002), adottata dal Parlamento europeo il 14 marzo 2002, chiedeva il «rafforzamento della ricerca agronomica al fine di favorire l'orientamento della produzione di tabacco verso varietà e metodi di coltura e di essiccazione meno nocivi per la salute umana, più adeguati alle condizioni di mercato e più rispettosi dell'ambiente, nonché lo sviluppo di impieghi alternativi del tabacco greggio».

Alla luce dell'importanza dei programmi di ricerca destinati a orientare la produzione comunitaria verso le varietà e le qualità di tabacco meno nocive possibile e al fine di proseguire il lavoro effettuato fino a questo momento e non perdere le sinergie create, la Commissione ha raccomandato ai settori su cui le modifiche apportate nel Fondo del tabacco hanno un'influenza di avvalersi della politica di ricerca gestita dalla direzione generale della ricerca.

La presentazione, dall'11 al 13 novembre 2002, del sesto programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico non ha consentito di identificare la(le) linea(e) attraverso le quali si potrebbero finanziare progetti di ricerca per la coltivazione del tabacco.

Può la Commissione identificare le linee di finanziamento dei progetti di ricerca agronomica per il tabacco nell'ambito del sesto programma quadro di ricerca e sviluppo tecnologico? Può la Commissione garantire che nei processi di selezione dei progetti di ricerca agronomica quelli relativi al tabacco riceveranno un trattamento equo?

(¹) GU L 84 del 28.3.2002, pag. 4.

(²) GU L 215 del 30.7.1992, pag. 70.

Risposta data dal signor Busquin a nome della Commissione

(26 febbraio 2003)

Il finanziamento dei progetti di ricerca comunitari si basa esclusivamente sui programmi quadro pluriennali decisi dal Parlamento e dal Consiglio. Il Sesto programma quadro di ricerca 2002-2006, che stabilisce le priorità di ricerca per i successivi quattro anni, è costituito dalle priorità stabilite dal Parlamento e dal Consiglio, in base alla proposta della Commissione.

Nell'ambito del processo di determinazione di dette priorità, sono state definite sette priorità tematiche. Nessuna di queste riguarda un'area esclusiva di un determinato settore scientifico. L'agronomia può contribuire a tutte le priorità tematiche alle quali può apportare il proprio contributo; in modo particolare, alle priorità cinque (Sicurezza e qualità dei prodotti alimentari), sei (Sviluppo sostenibile, cambiamento globale ed ecosistemi) e al supporto scientifico alle politiche. La ricerca interdisciplinare sarà essenziale per soddisfare tali requisiti. La ricerca agronomica sul tabacco non è stata considerata una priorità specifica.

Con un invito a manifestare interesse la comunità scientifica è stata invitata a precisare ulteriormente le priorità. Alla fine di luglio del 2002 erano pervenute più di 10 000 manifestazioni d'interesse, valutate con l'assistenza di eminenti scienziati provenienti dall'Europa e da paesi extraeuropei. Tale procedimento ha contribuito all'elaborazione dei programmi di lavoro e del successivo invito a presentare proposte, pubblicato il 17 dicembre 2002.

La Commissione può garantire all'onorevole parlamentare che tutte le proposte di progetti di ricerca ricevute che rientrano nell'ambito delle priorità di ricerca del Sesto programma quadro, deciso dal Parlamento e dal Consiglio, beneficeranno di un trattamento equo.

(2003/C 242 E/093)

INTERROGAZIONE SCRITTA E-0087/03
di Kathleen Van Brempt (PSE) alla Commissione

(28 gennaio 2003)

Oggetto: Commercio di specie animali minacciate

Nell'UE continua a crescere l'interesse del pubblico per gli animali esotici ed esclusivi protetti. Intorno a questi animali si è costituita un'autentica rete internazionale di abili commercianti. Il mercato clandestino continua ad esistere e a minare gli sforzi dei commercianti ligi alla legge.

È la Commissione a conoscenza dell'importazione clandestina di animali nell'UE? In caso affermativo, può essa fornire cifre su tale contrabbando nel corso degli ultimi cinque anni?

Qual è la quota del Belgio in questo traffico illecito di animali? Può la Commissione fornire cifre relative al traffico di animali verso o via il Belgio nel corso degli ultimi cinque anni?

Quali iniziative assume la Commissione nella lotta contro il traffico di animali e fornisce essa gli strumenti necessari ai commercianti di animali che intendono informarsi sui loro doveri? In caso affermativo, quali strumenti e con quale frequenza?

Fornisce essa consigli orientativi o vincolanti e/o aiuti finanziari agli Stati membri al fine di migliorare l'implementazione e l'applicazione della normativa?

Incoraggia essa la collaborazione tra gli Stati membri relativa all'implementazione e all'applicazione della normativa mediante lo scambio di informazioni, conoscenze ed esperienze?

Quali iniziative assume essa al fine di ridurre al minimo le differenze tra gli Stati membri e perseguire un'armonizzazione, ad esempio, delle norme penali?

Risposta data dalla sig.ra Wallström a nome della Commissione

(10 marzo 2003)

Le informazioni riguardanti sequestri e confische negli Stati membri nel corso degli anni 1997-2000 figurano nei rapporti biennali 1997/1998 e 1999/2000 sull'attuazione e l'applicazione del regolamento (CE) n. 338/97 del Consiglio, del 9 dicembre 1996, relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio (!).

La Commissione non può fornire informazioni sulla quota del Belgio nel traffico illegale di animali. Tuttavia, è noto che sono stati effettuati confische e sequestri in Belgio.